



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Speciale N. 149 del 2 Ottobre 2020

L.R. N. 2 DEL 12 GENNAIO 2018 E S.M.I. - "LEGGE ORGANICA IN MATERIA DI SPORT E IMPIANTISTICA SPORTIVA" – TITOLO II – DISCIPLINA PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI PER L'ATTUAZIONE DI INTERVENTI DI IMPIANTISTICA SPORTIVA DI CUI ALLA DGR N. 560 DEL 21.9.2020 – APPROVAZIONE BANDO

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA L'AQUILA Via Leonardo Da Vinci nº 6 Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it

e-mail: bura@regione.abruzzo.it Servizi online Tel. 0862/363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati:
- c)il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e)le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale:
- c)i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
 e)i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.
- Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
- 2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
- 3.I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, sono pubblicate per estratto contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

D A	Dr		т
PA	K	IH.	- 1

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DETERMINAZIONI

DIRIGENZIALI

GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO – TURISMO

SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE

DETERMINAZIONE 28.09.2020, N. DPH002/045

L.R. n. 2 del 12 gennaio 2018 e s.m.i. - "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva" – Titolo II - Disciplina per la concessione di contributi per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva di cui alla DGR n. 560 del 21.9.2020 – Approvazione bando......4

PARTE I Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato ATTI DELLA REGIONE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

ARRUZZO

GIUNTA REGIONALE

DETERMINAZIONE n. DPH002/045

del 28 settembre 2020

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO - TURISMO

SERVIZIO: POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE

UFFICIO: PROGRAMMAZIONE ATTIVITA' PER IL BENESSERE SPORTIVO, EVENTI ED

IMPIANTISTICA SPORTIVA

OGGETTO: L.R. n. 2 del 12 gennaio 2018 e s.m.i. - "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva" – Titolo II – Disciplina per la concessione di contributi per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva di cui alla DGR n. 560 del 21.9.2020 – Approvazione Bando.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la Legge Regionale 12.1.2018 n. 2 pubblicata nel BURA del 24 gennaio 2018, n. 9 Speciale "Legge organica in materia di sport ed impiantistica sportiva" e successive modifiche ed integrazioni;

PRESO ATTO che, come previsto dal Titolo II rubricato "Impiantistica Sportiva" della suddetta L.R. 2/2018, "art. 28", la Regione promuove e sostiene l'adeguamento, il miglioramento e la ristrutturazione di impianti sportivi esistenti, nonché la realizzazione di nuovi impianti sportivi, ivi inclusi gli impianti ed i siti per la pratica di sport naturalistici e che, "art. 29", la Giunta Regionale, nell'ambito della disponibilità prevista nello stanziamento del capitolo di bilancio afferente, è autorizzata a:

- a) concedere contributi in conto capitale, fino al 100% della spesa riconosciuta ammissibile;
- b) concedere contributi in conto interesse, nel limite dell'abbattimento complessivo degli stessi, mediante convenzione di cui al comma 2, in relazione ai mutui da contrarre dai soggetti beneficiari con l'Istituto convenzionato;

VISTA la DGR n. 560 del 21.9.2020 con la quale la Giunta Regionale ha approvato l'Atto di indirizzo, al fine di stabilire i criteri generali necessari per avviare il procedimento di concessione dei contributi per interventi di impiantistica sportiva ai sensi della L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i. - "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva" – Titolo II, propedeutici alla predisposizione del relativo bando;

PRESO ATTO che i criteri approvati, elencati nell'allegato A, individuano i soggetti beneficiari dei finanziamenti, stabiliscono la tipologia di interventi ammissibili e l'entità del contributo concedibile, i termini di presentazione della domanda, i criteri di valutazione delle domande, le spese tecniche ammissibili, la durata dei lavori e la destinazione dell'impianto ad uso pubblico;

PRECISATO che tali criteri si rendono necessari per la formulazione del bando che il Servizio Politiche Turistiche e Sportive è autorizzato a predisporre, sulla base delle linee di indirizzo adottate con il suddetto atto, nonché a curare tutti gli adempimenti conseguenti;

RICHIAMATE le LL.RR. n.3 del 28/01/2020 avente ad oggetto "Disposizioni finanziarie per la redazione del Bilancio di previsione finanziario 2020-2022 della Regione Abruzzo (Legge di Stabilità Regionale 2020)" pubblicato sul BURAT Speciale n.10 del 31 gennaio 2020 e n. 4 del28/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione finanziario 2020-2022" pubblicato sul BURAT Speciale n.11 del 31 gennaio 2020;

PRESO ATTO che il capitolo di bilancio afferente al citato Titolo II della L.R. 2/2018, capitolo 92401, art. 2, è denominato "Fondo nel campo dello sport per investimenti – L.R. n. 2/2018 – Contributo investimenti Enti Locali" e presenta uno stanziamento di € 3.950.000,00, come di seguito specificato:

- anno 2020 € 950.000,00;
- anno 2021 € 1.500.000,00;
- anno $2022 \in 1.500.000,00$;

RITENUTO, pertanto, di dover e poter procedere all'approvazione del BANDO per la concessione di contributi per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i. - "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva" – Titolo II (*Allegato "A"*) e del relativo SCHEMA domanda di contributo (*Allegato B*), allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

PRECISATO che

- ogni Comune potrà presentare al massimo due progetti specificando quello ritenuto principale e quello considerato secondario;
- saranno formulate due distinte e separate graduatorie, una riguardante i progetti considerati principali e l'altra relativa ai progetti dichiarati secondari;
- la graduatoria dei progetti principali scaturente dal Bando, come formulata e approvata, sarà finanziata con l'intera dotazione finanziaria disponibile, così come ripartita nelle tre annualità, e costituisce "graduatoria aperta", nel senso che si procederà allo scorrimento della stessa al verificarsi della dotazione finanziaria delle annualità successive alla prima e di eventuali economie e/o somme, a qualsiasi titolo, non utilizzate dai Comuni assegnatari;
- la graduatoria dei progetti secondari, come formulata ed approvata, potrà essere finanziata solo e unicamente nel caso di presenza di eventuali economie residuali una volta che sia stata dichiarata esaurita la prima graduatoria contenente le istanze dei progetti definiti "Principali";

RITENUTO pertanto necessario dover impegnare a favore dei Comuni utilmente collocati nelle prescritte graduatorie, le somme derivanti dalla adozione del presente atto, sul capitolo 92401, art. 2, per le annualità come di seguito riportato:

- anno 2020 € 950.000,00
- anno 2021 € 1.500.000,00
- anno 2022 € 1.500.000,00

VISTE le Leggi Regionali

- n. 77 del 14.09.1999 e ss.mm.ii. riguardante "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo";
- n. 3 del 25.03.2002 e ss. mm.ii., recante norme sulla contabilità regionale;

ACCERTATA, in relazione alla predetta disposizione, la propria competenza ad adottare il presente provvedimento;

RITENUTO necessario, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14/03/2013 n.33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte della P.A.", pubblicare la presente determinazione dirigenziale sul sito web della Giunta Regionale — Sezione "Trasparenza, Valutazione e Merito", al seguente indirizzo: http://trasparenza.regione.abruzzo.it/;

ACCERTATA la regolarità tecnico amministrativa della procedura seguita e la legittimità del presente provvedimento;

DETERMINA

per quanto espresso in narrativa:

- di approvare il Bando per la concessione di contributi in conto capitale per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della *L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i. (Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva Titolo II)* (Allegato "A") nonché lo schema di domanda (Allegato "B"), allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di stabilire che alla copertura degli oneri finanziari derivanti dalla approvazione del presente atto si farà fronte con le risorse stanziate sul pertinente capitolo 92401, art. 2, denominato "Fondo nel campo dello sport per investimenti LR n. 2/2018 Contributo investimenti Enti Locali", così come di seguito riportato:

```
- anno 2020 - € 950.000,00;

- anno 2021 - € 1.500.000,00;

- anno 2022 - € 1.500.000,00;

per complessivi € 3.950.000,00 nel triennio 2020/2022;
```

- **di impegnare** a favore dei Comuni utilmente collocati nella prescritta graduatoria, le somme derivanti dalla adozione del presente atto sul capitolo 92401, art. 2, per le annualità come di seguito riportato:
 - anno 2020 € 950.000,00; - anno 2021 - € 1.500.000,00; - anno 2022 - € 1.500.000,00;
- di precisare che la graduatoria contenente i progetti principali risultante dalla valutazione, formulata e approvata, sarà finanziata con l'intera dotazione finanziaria disponibile, così come ripartita nelle tre annualità, costituendo "graduatoria aperta", nel senso che si procederà allo scorrimento della stessa al verificarsi della dotazione finanziaria delle annualità successive alla prima e di eventuali economie e/o somme, a qualsiasi titolo, non utilizzate dai Comuni assegnatari;
- **di precisare** altresì che la graduatoria dei progetti secondari, come formulata ed approvata, potrà essere finanziata solo e unicamente nel caso di presenza di eventuali economie residuali

una volta che sia stata dichiarata esaurita la prima graduatoria contenente le istanze dei progetti definiti "Principali";

- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati sul BURAT nonché sul sito internet della Regione Abruzzo.

Il Dirigente del Servizio Dott. Carlo Tereo de Landerset

_____0 ____

L'Estensore

Il Responsabile dell'Ufficio

vacante

Enrico Del Monte

VIA PASSOLANCIANO, 75 65124 - PESCARA

ALL. "A"

Bando per la concessione di contributi, in conto capitale, per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva ai sensi della L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i. "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva" – Titolo II.

Art. 1 Finalità

1. Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi, in conto capitale, previsti dalla L.R. 12 gennaio 2018, n. 2 e s.m.i., per l'attuazione di interventi di impiantistica sportiva.

Art. 2 Dotazione finanziaria e Soggetti beneficiari

- 1. La dotazione finanziaria per l'attuazione del presente Bando è di € 3.950.000,00, suddivisa in tre annualità, come da Legge di Bilancio 2020 2022 e come di seguito riportato:
 - esercizio 2020 € 950.000,00;
 - esercizio 2021 € 1.500.000,00;
 - esercizio 2022 € 1.500.000,00.
- 2. I soggetti beneficiari dei contributi sono i Comuni della Regione Abruzzo per l'attuazione di interventi in ambito di aree e/o impianti sportivi di pubblica proprietà e di pubblico utilizzo;
- 3. I Comuni, per tutti i procedimenti inerenti il presente Bando, sono tenuti al pieno rispetto del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", del Regolamento attuativo, delle Linee guida ANAC e decreti ministeriali attuativi.

Art. 3 Interventi ammissibili ed entità del contributo concedibile

- 1. I contributi sono concessi per l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 28 della L.R. n. 2/2018 e nello specifico per adeguamento, miglioramento, completamento e realizzazione di impianti sportivi ove si praticano, sia a livello agonistico, sia a livello di esercizio, discipline sportive regolamentate dalle Federazioni Sportive Nazionali e dalle Discipline Sportive Associate riconosciute dal CONI, con esclusione, quindi, di impianti ed aree a carattere ludico, di opere di arredo urbano, di parchi gioco, di piste ciclabili, di percorsi salute e similari.
- 2. Gli interventi devono riguardare esclusivamente gli spazi di attività sportiva, gli spazi di supporto e gli spazi strettamente connessi all'impianto sportivo interessato.
- 3. I soggetti beneficiari sono ammissibili a contributo per un massimo di due progetti.

- 4. I singoli progetti dovranno prevedere interventi per un solo impianto e/o complesso sportivo presente nel territorio comunale.
- 5. Nel caso di presentazione di due progetti il soggetto richiedente dovrà produrre due distinte domande con la indicazione del progetto ritenuto "prioritario" e quello da considerare "secondario".
- 6. I contributi in conto capitale sono concedibili per un importo minimo di € 20.000,00 e massimo di € 150.000,00, per ogni progetto. Non sono cioè ammessi progetti il cui valore complessivo del Quadro economico sia inferiore a euro 20.000,00. Per i progetti di valore superiore a euro 150.000,00, il soggetto richiedente dovrà dimostrare la capacità di finanziamento della somma eccedente.

Art. 4 Spese ammissibili

- 1. Sono ammesse le spese di cui all'art. 16 del D.P.R. 05.10.2010, n. 207 rubricato "Quadri economici", nonché la spesa per attrezzature sportive se le stesse sono direttamente connesse allo svolgimento delle attività sportive previste. La spesa per attrezzature, comunque, non può essere maggiore della spesa per lavori.
- 2. Le spese tecniche sono ammesse nei limiti stabiliti dalle tariffe professionali degli ordini di appartenenza anche in relazione alle disposizioni in materia di tutela delle prestazioni professionali e di equo compenso di cui alla LR n.15/2019.
- 3. Devono inoltre rispettare il limite massimo del 10% dell'importo dei lavori posto a base di gara d'appalto, le seguenti spese:
 - a. imprevisti;
 - b. acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi (complessivamente) fermo restando quanto prescritto dall' art. 9 punto 1 del presente bando.

Art. 5 Termini e modalità di presentazione della domanda

- 1. La domanda di contributo, redatta secondo il modello **Allegato "B"**, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'Ente proponente e corredata della documentazione di cui al successivo comma 2, pena l'esclusione, deve essere inoltrata <u>esclusivamente a mezzo P.E.C.</u> recante all'oggetto "Bando per la concessione di contributi per interventi di impiantistica sportiva L.R. 12 gennaio 2018, n. 2," all'indirizzo <u>dph002@pec.regione.abruzzo.it</u> entro il termine di **30 giorni**, naturali e consecutivi, conteggiati dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente "Bando" sul B.U.R.A.T..
- 2. Alla domanda di contributo, pena l'esclusione, devono essere allegati i seguenti documenti:
 - a. relazione tecnico illustrativa del progetto (max 5 pagine);
 - b. quadro economico dell'opera;
 - c. computo metrico estimativo dei lavori;
 - d. elaborati grafici esplicativi del progetto, in formato "A.3", nel numero min. di 2 e max di 3;
 - e. documentazione fotografica (n. 8 foto da angoli di ripresa diversi), riportanti lo stato di fatto dell'impianto o dell'area oggetto dell'intervento;

VIA PASSOLANCIANO, 75 65124 - PESCARA

- f. deliberazione della Giunta comunale di approvazione del progetto dell'opera, almeno nel livello di fattibilità tecnica economica, del Quadro economico e del Piano finanziario dell'opera, nonché di autorizzazione a presentare domanda di contributo a valere sulle risorse di cui al presente Bando.
- 3. I documenti di cui alle *lett. a, b, c, e d* del precedente comma, devono essere prodotti con file estensione pdf, <u>firmati digitalmente</u> dal tecnico progettista e dal RUP o dal responsabile dell'area tecnica comunale.

Art. 6 Istruttoria e valutazione delle domande

- 1. Il Servizio regionale competente effettua l'istruttoria amministrativa delle domande pervenute a conclusione della quale approva l'elenco di quelle ammesse a valutazione e l'elenco di quelle escluse.
- 2. Sono escluse dalla valutazione le domande carenti della documentazione di cui all'art. 5 e quelle comunque pervenute prima e dopo i termini di presentazione di cui al medesimo art. 5.
- 3. Il Servizio, nel corso dell'istruttoria delle domande pervenute, ai fini dell'ammissibilità delle domande a valutazione, può chiedere integrazioni e chiarimenti. Le domande interessate sono escluse dalla valutazione se le integrazioni richieste non sono trasmesse entro 10 giorni dalla ricezione della richiesta e/o se le stesse risultano insufficienti ai fini dell'istruttoria.
- 4. Per le domande ammesse a valutazione, saranno formati due distinti elenchi; uno comprenderà i progetti "Prioritari" e l'altro quelli "Secondari", come dichiarati dal richiedente in sede di domanda.
- 5. La valutazione delle domande ammesse, per la formazione di entrambe le graduatorie di merito, è effettuata da apposita Commissione, nominata dal Dirigente competente, composta di n. 3 membri individuati nell'ambito dei Dipartimenti regionali, con attribuzione di punteggi (max punti 100) e priorità sulla scorta di criteri di seguito indicati:
- a. qualità della proposta progettuale (max punti 60):
- 1. miglioramento e/o adeguamento dell'impianto sportivo in relazione alle "norme CONI per l'impiantistica sportiva" e/o alle "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi" (DM 18.03.1996 e ss.mm.ii) (max punti 5);
- 2. interventi atti a favorire il risparmio energetico (max punti 5);
- 3. abbattimento di barriere architettoniche (max punti 5);
- 4. miglioramento e/o adeguamento sismico (max punti 5);
- 5. ripristino di funzionalità di impianti sportivi dismessi e/o non utilizzabili in quanto in stato di abbandono, degradati o mai completati ma ritenuti strategici per l'Ente beneficiario e/o incremento degli spazi di attività sportiva e/o delle discipline sportive praticabili (max punti 20);
- 6. impianto oggetto dell'intervento inserito in un contesto strategico per lo sviluppo socio-economico e turistico del territorio abruzzese e comunque coerente con le finalità del DEFR (max punti 20);

L'attribuzione e la gradazione dei punteggi indicati ai n. 1, 2, 3 e 4, scaturisce dalla capacità del progetto di prevedere una o più tipologie di lavori, la relativa consistenza, nonché di raggiungere il miglioramento o l'adeguamento degli impianti per la rispettiva tipologia. Per l'attribuzione dei subpunteggi è necessario che l'importo dei lavori relativi alle singole tipologie, non sia inferiore al 10% dell'importo totale dei lavori.

- b. livello di progettazione (Max punti 8)
 - progetto di fattibilità tecnico-economico punti 2;
 - progetto definitivo punti 5;
 - progetto esecutivo punti 8.
- c. cofinanziamento del progetto (max punti 12), in relazione alla percentuale, di seguito elencate:
 - cofinanziamento dal 51% all'80% max punti 12;
 - cofinanziamento dal 31% al 50% max punti 9;
 - cofinanziamento dal 11% al 30% max punti 6;
 - cofinanziamento dal 1% al 10% max punti 3;
 - non cofinanziato punti 0.
- d. popolazione residente al 31.12.2019- max punti 20:
 - fino a 5.000,00 ab. punti 20;
 - tra 5.001,00 e 15.000,00 punti 14;
 - maggiore di 15.000,00 punti 7;
- 5. A parità di punteggio, sarà attribuita priorità, nelle graduatorie ai progetti che prevedono il minor importo di contributo regionale ammissibile.
- 6. La Commissione, all'esito delle operazioni di valutazione, predispone, per le due tipologie di progetti (prioritari e secondari) l'elenco delle istanze «idonee» e l'elenco delle istanze «escluse» con l'indicazione della causa di esclusione.

Art. 7 Graduatoria e modalità di erogazione del contributo

- 1.II Servizio Politiche Turistiche e Sportive una volta formulata la graduatoria, provvede all'approvazione della stessa con determinazione dirigenziale e, al fine di garantirne la massima pubblicità, provvede alla relativa pubblicazione sul BURAT e sul sito della Regione Abruzzo.
- 2.Il Servizio medesimo comunica ai soggetti beneficiari e finanziabili gli estremi del provvedimento di approvazione della graduatoria e l'importo del contributo concesso, nonché le modalità per l'erogazione dello stesso e provvede a comunicare ai Comuni esclusi le motivazioni che ne hanno determinato l'esclusione;
- 3. Entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di ammissione a finanziamento, il Comune beneficiario, pena la revoca dal beneficio, conferma la volontà ad attuare l'intervento, trasmettendo, tramite posta certificata all'indirizzo dph002@pec.regione.abruzzo.it, apposita nota di accettazione.

VIA PASSOLANCIANO, 75 65124 - PESCARA

- 4. La graduatoria, come formulata e approvata, sarà finanziata con l'intera dotazione finanziaria disponibile e costituisce "graduatoria aperta", nel senso che si procederà allo scorrimento delle stessa al verificarsi di eventuali economie e/o somme, a qualsiasi titolo, non utilizzate dai Comuni assegnatari o di incremento della dotazione finanziaria del pertinente capitolo di spesa.
- 5. Non saranno finanziati progetti in maniera parziale nel caso in cui le risorse disponibili risultassero inferiori al contributo richiesto.
- 6. <u>La graduatoria dei progetti" Secondari" sarà finanziata solo e unicamente nel caso che sia stata dichiarata esaurita la graduatoria dei progetti "Prioritari" e siano ancora presenti risorse disponibili.</u>
- 7. All'erogazione e liquidazione dei contributi si provvede con le seguenti modalità:
 - a) anticipazione, pari al 25% del contributo concesso, previa comunicazione del Codice Unico di Progetto (C.U.P.) ai sensi dell'art. 11, Legge n. 3/2003 e della delibera C.I.P.E. del 27 dicembre 2002, n. 143. Si ricorda che tale codice dovrà obbligatoriamente essere riportato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei ed informatici, relativi al progetto d'investimento;
 - b) acconto, pari al 40% del contributo concesso, a presentazione della seguente documentazione:
 - 1. provvedimento di approvazione del progetto esecutivo e del quadro economico;
 - 2. dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 circa la conformità del progetto esecutivo al progetto ammesso a contributo, sottoscritta dal progettista/direttore dei lavori e dal RUP. Il progetto esecutivo deve confermare le finalità del progetto ammesso a contributo, in particolare per quanto concerne gli interventi che ne hanno consentito l'attribuzione di punteggio in fase di valutazione:
 - 3. quadro economico post gara d'appalto e relativo provvedimento di approvazione;
 - 4. verbale di consegna dei lavori, redatto nelle forme di legge;
 - **5.** S.A.L. (stato di avanzamento dei lavori) e relativo Certificato di pagamento, per un importo almeno pari al 20% dell'importo di contratto dei lavori;
 - **6.** provvedimento di approvazione della documentazione tecnico contabile di cui al precedente punto;

c. saldo pari al 35%, a presentazione di:

- 1. stato finale dei lavori e relativo Certificato di pagamento;
- **2.** certificato di regolare esecuzione (C.R.E.) o certificato di collaudo, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia;
- 3. relazione acclarante i rapporti tra la Regione ed il Comune;
- 4. provvedimenti di approvazione dei suddetti documenti;
- 5. documentazione fotografica, min. n. 6 punti di ripresa, delle opere eseguite;
- **6.** atto deliberativo di vincolo decennale di destinazione d'uso dell'impianto sportivo oggetto d'intervento, finanziato con i contributi di cui al presente bando.
- 8. In presenza di cofinanziamento del progetto, qualora la spesa finale sostenuta risultasse inferiore alla spesa preventivata, il contributo concedibile sarà rimodulato in quota proporzionale.

Art. 8 Varianti, Utilizzo di economie e Durata dei lavori

- 1. Le modifiche e/o le varianti di cui all'art. 106 del D Lgs 50/2016, che comportino o meno un aumento dell'importo contrattuale dei lavori, sono obbligatoriamente subordinate alla comunicazione al Servizio regionale competente, per la necessaria autorizzazione, corredata di Relazione Tecnica e di dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000 circa la conformità della variante proposta al progetto ammesso a contributo, entrambe a firma del Direttore dei Lavori e del RUP;
- 2. Le eventuali economie derivanti dall'attuazione del progetto, in particolare dai ribassi d'asta, possono essere utilizzate per l'attuazione delle modifiche e/o varianti di cui al precedente comma, o per lavori in "economia" e/o "a preventivo", nel limite massimo del 10% dell'importo di aggiudicazione della gara d'appalto, e comunque nel pieno rispetto del disposto del D.Lgs. n.50/2016.
- 3. La somma destinata alla voce "imprevisti" (comma 1 lett. b) punto 4 dell'art. 16 del DPR 207/2010), non può in ogni caso essere incrementata rispetto all'importo inserito nel quadro economico ante gara.
- 4. I lavori devono essere iniziati entro 6 (sei) mesi e terminati entro 18 (diciotto) mesi dalla data di ricezione della comunicazione di cui al precedente art. 7 comma 1, salvo eventuali proroghe, sia per l'inizio, sia per l'ultimazione, per giustificati motivi e per un massimo di 6 (sei) mesi, da richiedere prima della scadenza dei termini.

Art. 9 Uso pubblico

- 1. Gli impianti destinatari dei contributi di cui al presente bando devono essere di proprietà pubblica e devono mantenere, unitamente alle relative pertinenze e attrezzature, la specifica destinazione sportiva per almeno 10 anni decorrenti dalla data di conclusione dell'intervento finanziato, intendendosi per conclusione dell'intervento la data di approvazione del CRE o del Certificato di Collaudo nei casi previsti.
- 2. I Comuni beneficiari si impegnano a mantenere la specifica destinazione d'uso con apposito atto deliberativo.
- 3. L'utilizzazione degli impianti sportivi finanziati con la presente legge deve essere garantita a tutti i cittadini.

Art. 10

Rinunce, controlli, decadenze, revoche

- 1. I Soggetti Beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo, devono darne immediata comunicazione mediante PEC all'indirizzo: dph002@pec.regione.abruzzo.it
- 2. La Regione può procedere a sopralluoghi presso i siti interessati dai lavori e a verifiche amministrativo-contabili, anche a campione, accedendo alla documentazione conservata presso gli Enti finanziati, al fine di accertare la regolarità della documentazione inerente i progetti finanziati e le spese sostenute nonché la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà rese ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

VIA PASSOLANCIANO, 75 65124 - PESCARA

- 3. Il Dirigente competente dichiara l'avvenuta decadenza del contributo assegnato in uno dei seguenti casi:
 - a. inosservanza e inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti i vincoli previsti dal Bando e dagli atti regionali per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo;
 - b. mancato rispetto dei termini di inizio e ultimazione dei lavori di cui al comma 3. dell'art. 8;
 - c. realizzazione del progetto sostanzialmente non conforme rispetto a quanto dichiarato e al progetto ammesso a contributo;
 - d. qualora la richiesta di erogazione del saldo del contributo concesso, completa della documentazione prevista dal comma 2 dell'art. 7, non siano trasmessa entro 6 (sei) mesi dalla data di ultimazione dei lavori, salvo proroga di massimo 6 (sei) mesi, per giustificati motivi, da richiedere prima della scadenza del termine;
 - e. nel caso in cui risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda e di richiesta di erogazione, anche all'esito di specifici sopralluoghi;
 - f. modifica della destinazione d'uso dell'impianto, prima di 10 anni dalla data di conclusione dell'intervento finanziato;
- 4. La Regione Abruzzo si riserva di non liquidare il contributo, oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme già erogate o indebitamente percepite. In caso di decadenza, rinuncia e/o rideterminazione del contributo e qualora sia già stato erogato, totalmente o parzialmente, il contributo, i soggetti beneficiari dovranno restituire, entro 30 (trenta) giorni solari e consecutivi dalla notifica del provvedimento di decadenza, di rideterminazione o dalla comunicazione della rinuncia, l'importo erogato o la quota di contributo oggetto di riduzione, maggiorato degli interessi legali per il periodo intercorrente dalla data di erogazione alla data di restituzione. La restituzione avverrà con le modalità ed i tempi indicati nel provvedimento di decadenza e contestuale richiesta di restituzione e/o rideterminazione del contributo.

Art. 11 Tutela della privacy

- L'unità organizzativa titolare del trattamento è: Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo (DPH), Servizio Politiche Turistiche e Sportive (DPH002), Via Passolanciano, 75 - 65124 PESCARA e per la stessa il Dirigente del Servizio Politiche Turistiche e Sportive DPH002 – Tel 085 7672319;
- 2. Le comunicazioni ufficiali devono essere inviate all'indirizzo PEC: dph002@pec.regione.abruzzo.it;
- 3. I dati personali forniti dai soggetti interessati all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati. Qualora la Regione Abruzzo debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento dei dati personali, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigenti

in materia. Per le predette finalità i dati personali potranno essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiscono quali responsabili del trattamento.

Art. 12 Norme finali

- 1. Per tutto quanto non specificato nel presente Bando, si applicano le disposizioni di cui alla L.R. 12 gennaio 2018, n. 2, al D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 e alla normativa in generale vigente in materia di impiantistica sportiva, lavori pubblici e di enti pubblici.
- L'Amministrazione si riserva, per motivi di pubblico interesse, la facoltà di annullare o revocare la presente procedura. Nel predetto caso i richiedenti non potranno avanzare alcuna pretesa di compenso o risarcimento.

Art. 13 Trasparenza e pubblicità delle informazioni

1. Il presente Bando, al fine di consentire la massima diffusione delle opportunità offerte, è pubblicato sul BURAT e sul sito istituzionale della Regione Abruzzo – Giunta regionale.

Art. 14 Responsabile del Procedimento

 Il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona del Funzionario della Regione Abruzzo, Dipartimento Sviluppo Economico – Turismo (DPH), Servizio Politiche Turistiche e Sportive (DPH002), Via Passolanciano, 75 - 65124 PESCARA – Sig. Enrico Del Monte – contatti: enrico.delmonte@regione.abruzzo.it – 085/7672351.

Art. 15 Foro competente

1. Per eventuali controversie il foro competente è quello di L'Aquila.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO Dott. Carlo Tereo de Landerset

ALL. "B"

FACSIMILE DI DOMANDA

ALLA GIUNTA REGIONALE DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO-TURISMO (DPH) SERVIZIO POLITICHE TURISTICHE E SPORTIVE (DPH002) VIA PASSOLANCIANO, 75 65124-PESCARA $\underline{dph002@\,pec.regione.abruzzo.it}$

OGGETTO: Disciplina per la concessione dei contributi a sostegno dell'impiantistica sportiva di cui al Titolo II della L.R. 12.1.2018 n. 2 - Legge organica in materia di sport ed impiantistica sportiva. Domanda di ammissione a contributo.								
Il so	ttoscritto	nato a						
il	, CF	nella qualità di	i Sindaco/Legale					
Rapp	presentante del Comune di		,					
presa visione del Bando in oggetto, pubblicato sul B.U.R.A. telematico n del								
consapevole delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28.12.2000, n.445, in caso di dichiarazioni								
men	daci e di formazione o uso di atti falsi							
CHIEDE								
la concessione di un contributo regionale, ai sensi dell'art. 29 della L.R. 12.1.2018 n. 2, per il finanziamento del progetto (titolo e finalità del progetto – ubicazione impianto sportivo):								
DICHIARA								
1) cł	ne l'Ente rappresentato, per la medesima p	rogettualità:						
	non risulta assegnatario/beneficiario di alt	ri finanziamenti pubblici;						
	risulta assegnatario/beneficiario di altri finanziamenti pubblici							
 (indi	care natura, provenienza ed ogni utile dettag	lio)						
2) cł	ne il Piano Finanziario del progetto è il seg	uente:						
a	Contributo richiesto	€	%					
b	Cofinanziamento (1)	€	%					
c	Totale progetto	€	%					
	(1) indicare natura e provenienza							

⁽¹⁾ indicare natura e provenienza

Il sottoscritto, inoltre, p	er quanto previsto	dall'art. 3,	comma 5 e	dall'art. 6	s, commi	6 e 8	del
bando, dichiara di aver p	presentato						

- □ UNA SOLA DOMANDA
- □ DUE DOMANDE

e di considerare la presente istanza riferita al progetto ritenuto: (da compilare solo nel caso di presentazione di due domande)

□ PRIORITARIO

□ SECONDARIO

Il sottoscritto autorizza, ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE/2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, il proprio consenso al trattamento dei dati personali forniti con l'istanza di partecipazione al procedimento di gestione delle domande di richiesta dei contributi previsti dalla L.R. n. 2/2018 "Legge organica in materia di sport e impiantistica sportiva". Informazioni sono reperibili al seguente link: https://www.regione.abruzzo.it/content/informativa-sulla-privacy.

Chiede, infine, che la corrispondenza venga inviata al seguente indirizzo di posta certificata pec:

Allega:

- □ relazione tecnico illustrativa del progetto (max 5 pagine);
- □ quadro economico dell'opera;
- □ computo metrico estimativo dei lavori;
- 🗆 elaborati grafici esplicativi del progetto, in formato "A. 3", nel numero min. di 2 e max di 3;
- documentazione fotografica (n. 8 foto da angoli di ripresa diversi), riportanti lo stato di fatto dell'impianto oggetto dell'intervento;
- deliberazione della Giunta comunale di approvazione del progetto dell'opera, almeno nel livello di fattibilità tecnica economica, del Quadro economico e del Piano finanziario dell'opera, nonché di autorizzazione a presentare domanda di contributo a valere sulle risorse di cui al presente Bando.

Con osservanza.

Il Sindaco/Legale Rappresentante

(firmato digitalmente)





Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa

Servizio assistenza atti del Presidente e della Giunta Regionale

> Centralino 0862 3631 Tel. 0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: http://bura.regione.abruzzo.it e-mail: bura@regione.abruzzo.it Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it